

COMUNE DI BELFORTE DEL CHIANTI
Provincia di Macerata

BILANCIO DI PREVISIONE
2016 - 2018

NOTA INTEGRATIVA

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

Premessa

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato 4/1 del d.lgs. 118/2011) prevede, per gli enti che adottano la contabilità finanziaria potenziata, la stesura della nota integrativa al bilancio di previsione, ovvero una relazione esplicativa dei contenuti del bilancio. Il nuovo sistema contabile armonizzato disciplinato dal D. lgs. 118/2011 e dal D.P.C.M. 28/12/2011 ha comportato una serie di innovazioni dal punto di vista finanziario e contabile nonché programmatico gestionale di cui le più importanti sono: 1. nuovi schemi di bilancio con una diversa struttura delle entrate e delle spese; 2. previsione delle entrate e delle spese in termini di cassa per il primo esercizio di riferimento; 3. diverse attribuzioni in termini di variazioni di bilancio; quelle relative alla cassa e alle spese di personale per modifica delle assegnazione interne ai Servizi diventano di competenza della Giunta; 4. nuovi principi contabili, tra i quali quello della competenza finanziaria potenziata che comporta, tra l'altro, la costituzione obbligatoria secondo specifiche regole del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE, ex Fondo Svalutazione Crediti) e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV); 5. previsione di nuovi piani dei conti integrati sia a livello finanziario che a livello economico patrimoniale; 6. nuovo Documento Unico di Programmazione DUP in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica. Tutte le predette innovazioni sono contenute nei nuovi principi contabili consultabili sul sito appositamente predisposto dalla Ragioneria Generale dello Stato: <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e-GOVERNME1/ARCONET/> Tra i nuovi allegati da predisporre è stata inserita la “nota integrativa”, un documento con il quale si completano ed arricchiscono le informazioni del bilancio. La nota integrativa ha la funzione di integrare i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso. La nota integrativa al bilancio di previsione di cui alla lettera, presenta almeno i seguenti contenuti: 1. i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo; 2. L'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente; 3. L'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente; 4. L'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili; 5. Nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi; 6. L'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti; 7. Gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata; 8. L'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267; 9. L'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale; 10. Altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

Stante gli ampi contenuti dei sopra ricordati documenti, la presente nota integrativa si limita a presentare i contenuti previsti dal principio contabile della programmazione, laddove ne ricorrano i presupposti descrittivi.

Criteri di formulazione delle previsioni

Le previsioni di bilancio sono state predisposte sulla base della situazione cognita al fine, nel pieno e imprescindibile rispetto delle previsioni di bilancio, di dare soddisfazione ai bisogni espressi dalla comunità amministrata.

Con riferimento agli stanziamenti di entrata le previsioni sono state effettuate secondo i seguenti criteri:

IMPOSTE E TASSE E PROVENTI ASSIMILATI

Per l'I.M.U. è stata effettuata una proiezione di gettito con applicazione delle aliquote e detrazioni, proposte all'approvazione consiliare al patrimonio immobiliare presente nel territorio comunale. La stima è stata effettuata sulla base della banca dei dati di incassi storici, aggiornata in relazione alle diverse fattispecie impositive. L'I.M.U. è prevista al netto della trattenuta della quota di alimentazione da parte del Comune di Belforte del Chienti al Fondo di solidarietà Comunale.

Per la TASI non è stato previsto nessun gettito di entrata perché con la Legge di stabilità 2016 è stata abolita per tutte le prime abitazioni. Il relativo gettito è stata imputato al capitolo del fondo di solidarietà che è stato aumentato per un importo pari all'incasso della TASI dell'anno 2015.

Per la TARI è stata prevista una somma di entrata pari alla copertura del piano finanziario relativo al servizio di gestione dei rifiuti urbani – anno 2016.

TRASFERIMENTI CORRENTI

Sono stati previsti sulla base dell'andamento storico o di documentazione agli atti dell'Ente. Si segnala che si tratta per lo più di trasferimenti destinati a particolari fasce di cittadini, in cui l'Ente è solo un soggetto intermediario.

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Le entrate da vendita o erogazione di servizi, sono state previste sulla base dell'andamento storico, del numero degli utenti e modalità di erogazione dei servizi.

I proventi di beni sono previsti in base a contratti e convenzioni in essere per quanto attiene canoni, locazioni e fitti; all'andamento storico consolidato per le concessioni cimiteriali.

Le sanzioni per violazione del codice della strada sono state stimate in base alle attività sanzionatorie previste dal servizio di Polizia Municipale, con riferimento a strumentazioni tecniche e modalità consolidate da accertare secondo quanto previsto dal principio contabile della competenza finanziaria potenziata.

Gli interessi attivi sono iscritti in base al rendimento delle giacenze di cassa medie.

TRIBUTI IN CONTO CAPITALE

Si riferiscono sostanzialmente alle previsioni di entrata da oneri di urbanizzazione, da monetizzazione standard urbanistici e da condoni edilizi, effettuata in base all'andamento ordinario dell'attività del Servizio Urbanistica ed all'andamento storico.

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

Per l'anno 2016 sono previsti contributi pubblici per investimenti nell'anno 2016 per €. 399.950,00 (edilizia scolastica), €. 63.500,00 fondi sisma del 1997 (legge 61/1998) e €. 260.000,000 fondi per calamità naturali – frana via dell'Arme. Per l'anno 2017 è stato previsto un contributo statale di €. 500.000,00 per il consolidamento e risanamento del versante orientale del centro storico.

ALTRE ENTRATE IN CONTO CAPITALE

E' stata iscritta in questa posta la somma versata dalla Cassa DD.PP. S.p.A. per rimborso somme non erogate su mutui scaduti.

ALIENAZIONE BENI IMMOBILI

Nel piano delle alienazioni è prevista la vendita di una porzione di area adiacente Piazza Umberto I. A titolo prudenziale nel Titolo IV delle entrate sono stati previsti importi finanziari minori riservandosi successivamente di rendere disponibili per nuovi investimenti, con variazioni di bilancio, le maggiori disponibilità eventualmente realizzatesi.

ACCENSIONE DI MUTUI E PRESTITI

E' previsto il ricorso ad un mutuo di €. 50.000,00 a tasso zero concesso dall'Istituto per il Credito Sportivo, per la manutenzione straordinaria del campo polivalente in località Fornaci.

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

L'allegato n. 2/4 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" richiamato dall'art. 3 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 così come modificato dal decreto Legislativo 10 agosto 2014 n. 126, in particolare al punto 3.3 e all'esempio n. 5 in appendice, disciplina l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità a fronte di crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio.

A tal fine è previsto che nel bilancio di previsione venga stanziata una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti.

Tale accantonamento non risulterà oggetto di impegno e genererà pertanto un'economia di bilancio destinata a confluire nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il medesimo principio contabile è stato integrato dall'art. 1 comma 509 della Legge 23 dicembre 2014 n. 190 (Legge di Stabilità 2015) che prevede: *"Con riferimento agli enti locali, nel 2015 è stanziata in bilancio una quota dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione pari almeno al 36 per cento, se l'ente non ha aderito alla sperimentazione di cui all'articolo 36, e al 55 per cento, se l'ente ha aderito alla predetta sperimentazione. Nel 2016 per tutti gli*

enti locali lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità è pari almeno al 55 per cento, nel 2017 è pari almeno al 70 per cento, nel 2018 è pari almeno all'85 per cento e dal 2019 l'accantonamento al fondo è effettuato per l'intero importo"

In via generale non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie accertate per cassa.

La determinazione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità è stata preceduta da una dettagliata e puntuale analisi delle partite creditorie dell'Ente, che ha fatto sì che venissero individuate ulteriori tipologie di entrate in relazione alle quali non si è ritenuto di provvedere all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

In relazione a quanto sopra l'analisi volta a determinare gli importi da accantonare è stata pertanto svolta con riferimento ai singoli capitoli indicati nell'allegato A) che qui si allega.

Il fondo per il 2016 viene stanziato per un importo di €. 5.183,24, per il 2017 il fondo viene stanziato per un importo di €. 5.943,04, per il 2018 il fondo viene stanziato per un importo di €. 7.220,53.

Non si è ritenuto, in ragione della tipologia di entrate considerate e delle modalità di accertamento delle stesse, procedere ad accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità per quanto riguarda le entrate di parte capitale.

L'unica entrata in conto capitale considerabile di dubbia esazione potrebbe considerarsi la riscossione degli oneri di urbanizzazione e dei contributi per costo di costruzione, ma, poiché gli stessi vengono garantiti dal rilascio di polizze fidejussorie all'atto della prestazione della pratica edilizia, non si è proceduto al relativo accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

SPESA CORRENTE

La spesa corrente è stata calcolata tenendo conto in particolare di:

- Personale in servizio e personale in convenzione con altri Comuni.
- Interessi su mutui in ammortamento
- Contratti di servizio e convenzioni in essere
- Spese per utenze e servizi di rete
- Quote di trasferimento obbligatorio per i servizi conferiti all'Unione Montana "Monti Azzurri"

Ai fini del rispetto dell'incidenza della spesa del personale ai sensi del vincolo normativo vigente, si precisa che il limite é rispettato.

SPESA DI INVESTIMENTO

Gli stanziamenti sono iscritti in bilancio in relazione al programma delle opere pubbliche e relativo cronoprogramma, in corso di approvazione.

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE APPLICATO

Non viene prevista l'applicazione dell'avanzo presunto.

PREVISIONE DEI FLUSSI DI CASSA

I flussi di cassa, ed i relativi stanziamenti di previsione sono stati stimati:

Per quanto riguarda le voci della parte entrata:

- effettiva esigibilità dei crediti iscritti in bilancio
- previsioni di incasso tributi
- previsioni di incasso fondi perequativi, contributi e trasferimenti di parte corrente e di parte capitale
- riflessi della manovra tariffaria e fiscale approvata

Per quanto riguarda le voci della parte spesa:

- ai debiti maturati ed esigibili
- flussi di uscita periodici e continuativi per spese consolidate (personale, interessi passivi su mutui, quote capitale mutui, utenze, ecc.)
- scadenze contrattuali
- cronoprogrammi degli investimenti

L'Ente si trova in discrete condizioni di liquidità e di conseguenza per l'esercizio 2016 non sono stati previsti interessi passivi derivanti dall'utilizzo dell'anticipazione di Tesoreria.

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

L'Ente non ha mai stipulato contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

ELENCO DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI

Si riporta di seguito l'elenco delle partecipazioni possedute precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet.

CONT.TURI.SPORT.	Misura della partecipazione dell'amministrazione: 21,000 Durata dell'impegno: a tempo indeterminato (sciolto il 31/12/2015) Onere complessivo: 2.931,35 - Numero rappresentanti dell'amministrazione: 1
SOCIETA' PER L'ACQUEDOTTO DEL NERA S.p.A.	Misura della partecipazione dell'amministrazione: 0,617 Durata dell'impegno: 31/12/2050 Onere complessivo: 0,00 - Numero rappresentanti dell'amministrazione: nessuno
COSMARI – S.r.l.	Misura della partecipazione dell'amministrazione: 0,49 Durata dell'impegno: 31/12/2050 Onere complessivo: 148.859,22 - Numero rappresentanti dell'amministrazione: nessuno

UNIDRA UNIONE AZIENDE IDRICHE SOC. CONS. A R.L.	Misura della partecipazione dell'amministrazione: 1,983 Durata dell'impegno: 31/12/2027 Onere complessivo: 0,00 - Numero rappresentanti dell'amministrazione: 1
A.S.S.M. S.p.A.	Misura della partecipazione dell'amministrazione: 0,0048 Durata dell'impegno: 31/12/2032 Onere complessivo: 7.707,81 - Numero rappresentanti dell'amministrazione: 1
TASK S.R.L.	Misura della partecipazione dell'amministrazione: 0,0240 Durata dell'impegno: 31/12/2050 Onere complessivo: 1.787,30 - Numero rappresentanti dell'amministrazione: nessuno

Belforte del Chienti, 31 marzo 2016

IL RAGIONIERE
(Rag. Ciocchetti Giorgio)